

CERAMICA E ACCIAIO? FUNZIONALI E PERFORMANTI

IL MOMENTO DI MERCATO NON È DEI PIÙ INCORAGGIANTI, MA **LA RICERCA NON PUÒ E NON DEVE FERMARSI**. E UN'AZIENDA COME TECNOFILATI QUESTO LO SA, E HA RECENTEMENTE IMMESSO SUL MERCATO DUE NUOVI PRODOTTI CHE VANNO A INSERIRSI NELLA GAMMA RESISTEX®: **BIOCERAMIC** ED **EGO**, DUE FILATI TECNICI DALL'ANIMA INNOVATIVA...



L'ambiente in cui oggi viviamo presenta fattori di rischio per la salute dell'uomo che fino a pochi anni fa non erano così accentuati, e fenomeni come il surriscaldamento del globo o la saturazione di campi elettromagnetici minano quotidianamente il nostro benessere. Premesso che non possiamo vivere senza esporci ai raggi solari o senza la tecnologia di computer, telefoni, radio e così via, possibili soluzioni per ovviare almeno in parte a questi problemi vanno

ricercate altrove. Un'azienda come Tecnofilati di Medolago (BG), per esempio, da tempo sta puntando sulla messa a punto di filati innovativi che, grazie all'apporto tecnologico che forniscono ai tessuti, permettono di vivere meglio e più protetti.

I BENEFICI DELLA CERAMICA

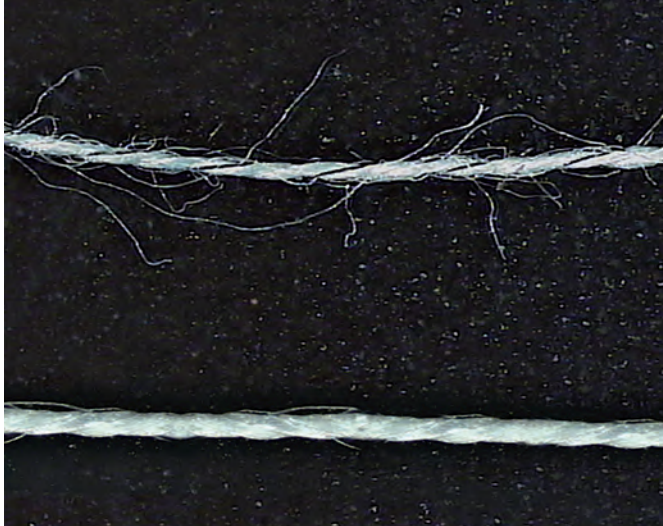
L'ultimo nato in casa Resistex si chiama Bioceramic, un filato di poliestere legato a materiale bioceramico, dalle innumerevoli performance. Innanzi tutto protegge dai

Resistex® Bioceramic è l'ultimo nato in casa Tecnofilati: un filato di poliestere legato a materiale bioceramico, dalle innumerevoli performance e in grado di apportare benefici alla persona

dannosi raggi ultravioletti UV-A e UV-B; ricordiamo che la bio-ceramica è in grado di riprodurre i FIR, raggi infrarossi lontani, emessi dal sole, ovvero una tipologia di onde elettromagnetiche di lunghezza ridotta,

appartenenti allo spettro della luce solare e simili alle sue radiazioni invisibili, in quanto capaci di penetrare alla profondità di 4/5 cm e vibrare alla stessa frequenza dell'organismo umano. Come hanno dimostrato alcuni studi di ricerca in ambito biologico, grazie a queste caratteristiche, i FIR vengono assorbiti con grande facilità dall'organismo, al quale forniscono un contributo indispensabile per la crescita e lo sviluppo. Ma lo spettro solare contiene anche la classe di raggi nocivi per l'uomo, i raggi UV-A e UV-B, che vengono in gran parte assorbiti dallo strato di ozono presente attorno alla terra; questo oggi purtroppo è sempre più compromesso dall'inquinamento ambientale, rendendo più facile il passaggio dei raggi ultravioletti, riducendo la possibilità di assorbire i preziosi FIR, e aumentando invece gli effetti dannosi per la salute umana.

Ma non è tutto... Resistex Bioceramic, grazie alla capacità di riflettere i raggi di natura calorica, crea un effetto barriera contro il calore della luce solare; una tecnologia innovativa, che consente di abbassare la temperatura della superficie interna del tessuto, assicurando freschezza e comfort durante l'attività sportiva e l'esposizione ai raggi solari. «Il settore sportivo, come per esempio il ciclismo o il golf che lo stanno sperimentando con ottimi risultati, può trarre enormi benefici da questa tecnologia – sottolinea



Andrea Abati, presidente di Tecnofilati –, infatti grazie a questo effetto barriera, gli atleti, sottoposti a test sotto sforzo, hanno rivelato una notevole riduzione del consumo di calorie e quindi dell'energia fisica del corpo». Ma la bio-ceramica migliora anche le performance, infatti questo filato presenta anche un'elevata coibenza termica, che permette di mantenere costante la temperatura corporea in condizioni di freddo estremo; svolge inoltre un'azione stimolante del sistema microcircolatorio e di rafforzamento costante del metabolismo.

Le prime applicazioni di Resistex Bioceramic, che resiste anche dopo numerosi lavaggi e presenta una buona flessibilità in combinazione con le fibre naturali, riguardano principalmente i settori dell'abbigliamento interno ed esterno, intimo, della calzetteria e abbigliamento sportivo, maglieria, coperte, materassi e lenzuola, ma è applicabile in tutti quei settori dove sono richieste ottima coibentazione o protezione dai raggi solari.

IL NUOVO VOLTO DELL'ACCIAIO

Si chiama Ego ed è un filato con anima in acciaio, innovativo perché rinnovato rispetto alle sperimentazioni del passato. «Le ragioni che

Resistex® Ego è il filato ottenuto tramite un innovativo sistema di ricopertura dell'Inox AISI 316 L che ne assicura una ricopertura con fibre tessili pari al 99,9%

ci hanno spinto all'evoluzione di nuovi sistemi di ricopertura dei fili metallici – spiega Abati – vanno ricercate nella bassa resistenza agli sfregamenti dei fili trafilati metallici utilizzati nella produzione di tessuti destinati all'abbigliamento. La decennale esperienza nell'utilizzo di filati metallici ci ha portato a ricercare soluzioni innovative per ovviare a questi problemi. Oggi infatti la tecnologia Resistex Ego permette una ricopertura pari al 99,9 % del filo di anima di acciaio Inox, mentre l'utilizzo di bicomponenti cotone e poliammide come coprenti garantiscono una durata nel tempo estremamente elevata e una notevole resistenza allo sfregamento (più del doppio rispetto ai tradizionali filati in commercio). La tecnologia di ricopertura Resistex Ego prevede due passaggi effettuati su particolari macchinari che sfruttano diversi tipi di ricopertura e garantiscono una protezione del metallo pari al 99,9%». Basta quindi con rotture e

pruriti dovuti a sfregamenti, piegature o stress del tessuto, e via libera oggi alla realizzazione di pantaloni, gonne e maglieria, con in aggiunta una facilitazione dei processi produttivi, dalla realizzazione dei tessuti alla confezione dei capi, oltre a un miglior comportamento a tinte e finissaggi. Ricordiamo che l'acciaio è un ottimo conduttore e ha proprietà antistatiche elevate; è anche batteriostatico, quindi evita la proliferazione dei batteri e non attira su di sé le polveri; inoltre, essendo un metallo, contribuisce a creare una barriera ai campi elettromagnetici. Ma l'acciaio conferisce ai capi anche un aspetto scattante, croccante, vintage: «Stiamo realizzando uno speciale filato in Cordura, acciaio e cotone – continua Andrea Abati –,

e vogliamo presentarlo al mondo del denim, in quanto offre sì la protezione insita nelle proprietà dell'acciaio, ma dona anche un aspetto vintage, stropicciato, a memoria di forma. Abbiamo studiato questo filato, realizzato sempre con tecnologia Ego, e invece di utilizzare poliammide normale, ricorriamo all'alta tenacità del Cordura quale ricopertura per proteggere l'acciaio; poi ricopriamo nuovamente il filato con del cotone; per un risultato finale è quello di un classico effetto cotone ma con all'interno un'anima molto tecnologica». E conclude: «È vero, la ricerca costa, oggi più che mai, ma per aziende come la nostra è fondamentale, quindi bisogna guardare avanti e non fermarsi mai. I risultati poi ripagano». ☺

